UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Cinema e Arti Visive

2526-1-F5702R008

Titolo

CINEMA E ARTI VISIVE

Docente: Annamaria POLI
Cultore della Materia Daniela Tamburini

Tutor Didattico: Erika Pollastrini

Il corso di CINEMA e ARTI VISIVE per l'a.a. 2025-2026 ** a marzo 2026 **

**ORARIO: come da calendario
AULA: Lab. U16-41 e aula multimediale Lab U16-4013 (controllare il calendario nell'avviso)

Introduzione

Il corso di Cinema e Arti visive si svolge in presenza secondo un approccio interdisciplinare che propone agli studenti la cultura dell'arte del cinema in relazione con le altre arti espressive. Durante le lezioni si privilegia l'apprendimento dell'utilizzo dei film e del fare cinema come potenziali risorse formative culturali che mettano in risalto il valore pedagogico del cinema e del suo linguaggio.
La metodologia didattica, di tipo sperimentale e partecipata, si basa sulla didattica attiva da parte del docente e interattiva tra gli studenti, perseguendo una formazione attenta e sensibile all'inclusione sociale guidata dagli standard europei dell'istruzione di qualità.
Si propongono percorsi di analisi che consentono allo studente di conoscere ed esplorare il linguaggio delle immagini in movimento anche in relazione alla letteratura, alle scienze, alla musica, alla storia e al patrimonio culturale materiale e immateriale Unesco.
Il corso inizia con alcune lezioni a carattere propedeutico in cui si presentano i primi film della storia del cinema e i registi pionieri che hanno sperimentato e messo a punto tecniche e tecnologie dedicate a realizzare narrazioni visive sempre più avvincenti per lo spettatore, apportado una importante rivoluzione dal punto di vista della comunicazione.

Argomenti e articolazione del corso

****PROGRAMMA ESTESO

Il corso introduce lo studente allo studio del linguaggio filmico sin dalle sue origini.
Si intende privilegiare l'insegnamento dell'analisi del linguaggio filmico a favore di un apprendimento critico del media cinematografico inteso come risorsa pedagogica nei contesti formativi con adulti e/o minori.
Dalle esperienze visive cinematografiche che si propongono in classe si intende mettere in risalto il valore educativo dell'arte del cinema nella promozione della cultura della pace e della tutela dei diritti umani, dell'inclusione sociale e dell'intercultura secondo gli obiettivi di una istruzione di qualità.
Il linguaggio cinematografico per la formazione intende sollecitare lo studente all'apprendimento critico del media cinematografico tanto in un percorso di analisi del film, quanto in un percorso più progettuale e creativo di un breve prodotto filmico.
Si affrontano i temi relativi alla visione umana e alle teorie della percezione visiva. Si introduce lo studente all'educazione visiva delle immagini in movimento attraverso la visione dei primi film della storia del cinema mettendo in risalto le geniali personalità dei registi pionieri della storia del cinema e le loro intuizioni innovative nella creazione del linguaggio filmico.
La scelta delle pellicole è motivata dal guidare lo studente verso differenti analisi dal punto di vista interdisciplinare, tecnico e multimodale.

Di seguito alcuni argomenti presentati durante il corso:

- Il cinema e le sue origini;

- il cinema nei contesti educativi;

- Il rapporto tra il cinema e le arti visive;

- La visione umana e le teorie della percezione visiva;

- I registi pionieri della storia del cinema e le loro pellicole;

- Il cinema bene culturale Unesco;

- Il colore nel cinema;

- Il cinema dei diritti;

- Il cinema inclusivo;

- Il cinema in rapporto con altre discipline;
- Cinema e letteratura
- Cinema e Arti visive
- Cinema e Musica (vedi il programma dei Cineconcerti in Ateneo)

Durante il corso sono previste alcune attività/esercitazioni che sono oggetto di discussione durante l'esame orale; esse verteranno sull'analisi filmica, o sulla progettazione di esperienze con il cinema che intendano privilegiare l'utilizzo del film come risorsa/strumento didattico/educativo sul tema dei diritti umani e dell'inclusione.

ATTIVITÁ DEGLI STUDENTI:

1. Visione e analisi di filmati della cinematografia storica internazionale, attività finalizzata all'acquisizione da parte

degli studenti della grammatica del linguaggio filmico e della storia del cinema

2. Attività di analisi critica dei contenuti di cortometraggi didattici innovativi.

3. Analisi scritta di una o più sequenze filmiche tratte da alcuni film di registi internazionali.

4. Realizzazione di un breve filmato.

5. Progettazione di un'esperienza educativa che privilegi l'utilizzo del cinema come risorsa educativa e/o strumento didattico.

Attività del DOCENTE e dei CULTORI DELLA MATERIA: Il docente e i tutor seguiranno step by step le attività degli studenti attraverso revisioni.

Particolare attenzione verrà rivolta agli STUDENTI ERASMUS che avranno la possibilità di contattare il tutor direttamente via e.mail.

Obiettivi

Il corso introduce lo studente alla conoscenza base del linguaggio delle immagini in movimento e promuove l'utilizzo del cinema nel contesto educativo: il cinema potenzia l'insegnamento e incrementa l'apprendimento anche di altre discipline.
La metodologia dell'analisi filmica sviluppa attitudini all'approccio critico di prodotti cinematografici e una sensibilità verso il patrimonio culturale storico-artistico della cinematografia nazionale e internazionale.
Al termine del corso lo studente acquisisce la conoscenza di una grammatica del linguaggio non verbale utile a interpretare e capire il significato delle immagini in modo critico.
Il Corso di Cinema e arti visive, con una costante e partecipata frequenza alle lezioni e ai seminari didattici connessi al corso, intende promuovere i seguenti apprendimenti, in termini di:

- Conoscenze e comprensione critica del medium cinematografico
- Capacità di mettere in relazione conoscenze e modelli fra loro differenziati
- Capacità di applicare le conoscenze di una metodologia analitica

Si elencano le competenze sviluppate e verificate per il corso di Cinema e Arti visive.

A: CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPRENSIONE
. Comprendere e padroneggiare linguaggi a base artistico espressiva, performativa e partecipata, nell'ambito delle professionalità formative.
. Conoscere come saper "vedere" il Cinema in ogni suo aspetto: storico, artistico, tecnico, linguistico, estetico-stilitico, produttivo e tecnologico.
. Comprendere quali elementi e codici sono presenti in un prodotto cinematografico a partire dai film delle origini del cinema.

B: CAPACITA' DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRENSIONE
. Saper applicare conoscenze e abilità per la progettazione di un percorso didattico che si avvalga dell'uso del cinema in contesti educativi e formativi, dimostrando di aver compreso i rapporti tra teoria e pratica.
. Progettare e coordinare azioni in risposta ai bisogni della classe in presenza di persone provenienti da altre culture o persone con disabilità, utilizzando e valorizzando le potenzialità dell'arte del cinema.

C: AUTONOMIA DI GIUDIZIO
. Promuovere proposte di ricerche innovative fondate sulla sinergia tra competenze pedagogiche e artistiche.
. Elaborare riflessioni e progettualità originali e interdisciplinari in risposta ai bisogni dei contesti formativi e

lavorativi e interculturali.

D: ABILITA' COMUNICATIVE
. Saper utilizzare i linguaggi artistico-espressivi non soltanto come strumenti di educazione e formazione, ma anche come fondamentali mezzi di comunicazione e intrattenimento attraverso la lente dell'interscambio tra le culture.

E: CAPACITA DI APPRENDIMENTO
. Capacità di utilizzare metodi personali di promozione autonoma e strumenti a supporto della propria crescita professionale.
. Capacità riflessive e metacognitive per monitorare l'adeguatezza delle proprie conoscenze e competenze e individuare eventuali aree che necessitano approfondimenti.

Metodologie utilizzate

. lezioni frontali (70%), lezioni on.line (30%).

il corso è erogato in italiano

. Ore erogate da remoto in asincrono: si prevedono tre lezione registrate in asincrono.

. didattica attiva, interattiva sperimentale e partecipata grazie all'uso di brain storming, discussioni collettive, gruppi di lavoro ed esercitazioni.

. atttività di visione e analisi di cortometraggi e spezzoni filmici della cinematografia internazionale.

. attività di analisi critica dei contenuti.

**. attività di analisi del linguaggio filmico.

. attività progettuale di percorsi formativi.

. attività progettuale di brevi filmati.

Materiali didattici (online, offline)

Gli studenti utilizzano materiali didattici on.line e off.line.

Programma e bibliografia

BLIOGRAFIA PER IL CORSO
. Bergala A., (2008) *L'ipotesi cinema. Piccolo trattato di educazione al cinema nella scuola e non solo cinema*. Bologna, Cineteca di Bologna, oppure la versione in inglese Bergala A. (2016), The Cinema Hypothesis: Teaching Cinema in the Classroom and Beyond, Filmmuseum Synema Publications.
. Costa A. (2011), *Saper vedere il cinema*, Milano, Bompiani, (l'ultima edizione riveduta e aggiornata).
. Poli A. (2024), *Cinema, inclusione e accessibilità*, Roma, Tab Edizioni.
. Poli A. (2023), Il cinema a scuola alla scoperta dei diritti, Roma, Tab edizioni.

UN LIBRO A SCELTA tra i seguenti:
. Bellour R. (2005), *Analisi del film*, Kaplan, Torino.
. Benussi F. e Poli A. (2015), *Il cinema a scuola, una risorsa interdisciplinare*, in Parola A. e Bruschi, B. (a cura di), *Paesaggi Digitali. I futuri educatori tra formazione e nuovi linguaggi*, Aracne, Torino (capitolo).
. Costa A. (2002),*Il cinema e le arti visive*, Torino, Einaudi.
. Maci R. (2004), I bambini incontrano il cinema, Roma, Carocci Faber.
. Medi M. (2007), Il cinema per educare all'intercultura, Medi.
. Pesenti Campagnoni D. (2006), *Quando il cinema non c'era*, Torino, Utet.
. Poli A. (2011), Il superamento dei limiti dell'occhio umano: Potenze di dieci di Charles e Ray Eames, in FATA MORGANA, n. 13.
. Poli A. (2009), Cinema e disabilità visive, Milano, Franco Angeli.
. Tisseron S. (2006), Guarda un po'!, Milano, Feltrinelli.

Modalità d'esame

PROVA ORALE

L'esame orale consiste nella verifica della conoscenza degli argomenti trattati in tutte le voci (volumi, saggi, documenti) presenti in bibliografia.

La prova orale si svolge in italiano, solo per eventuali studenti Erasmus in inglese.

La scelta del colloquio orale come modalità di esame risulta coerente con gli obiettivi dell'insegnamento, in quanto consente grazie a una situazione comunicativa dialogica di interagire con lo studente per valutarne le capacità di comprensione critica dei temi del corso, di analisi pedagogica e di connessione tra teoria e pratica.

Gli studenti hanno il compito di dimostrare di saper rispondere ai quesiti in modo pertinente, chiaro, corretto e argomentato, usando con proprietà la terminologia critica. Una parte del colloquio consiste nel commento di un argomento trattato nei testi in programma.

CRITERI DI VALUTAZIONE
Al fine di attuare una valutazione trasparente, sono qui riportati i criteri adottati per la valutazione della prova d'esame.
VOTAZIONE NON SUFFICIENTE:
CONOSCENZE: lo/la studente/studentessa espone oralmente conocenze limitate e frammentarie dei testi e degli argomenti in programma per il corso.
CAPACITA' DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRENSIONE: lo/la studente/studentessa non è in grado di verificare sulle teorie e gli autori presi in esame, dei film e registi presentati; è in grado molto parzialmente di sintetizzare i contenuti dei testi presentati, non è in grado contestualizzarli e confrontarli.
Autonomia di Giudizio: scarse capacità critiche e di autonomia di valutazione; ripete le informazioni fornite dal docente in merito all'analisi di una sequenza filmica o di un periodo della storia del cinema.
Abilità Comunicative: scarsa padronanza del linguaggio specifico della disciplina, orale stentata e approssimativa.
Capacità di Apprendimento: ha una limitata capacità di rielaborare le conoscenze e collegarle alla propria esperienza.
VOTAZIONE 18-22
CONOSCENZA E COMPRENSIONE: argomentazione di concetti fondanti della storia del Cinema articolata in modo coerente e sufficiente
CAPACITA' DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRENSIONE: eccessivamente sistematica e stereotipata
CAPACITA' ARGOMENTATIVE: basilare, con imprecisioni o lacune.
CAPACITA' DI APPRENDIMENTO, E AUTOVALUTAZIONE: in forma essenziale, limitata
VOTAZIONE 23-27
CONOSCENZA E COMPRENSIONE: approfondita.

CAPACITA' DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRENSIONE: sufficiente capacità di supportare le conoscenze con
argomentazioni interdisciplinari.
CAPACITA' ARGOMENTATIVE: buone, articolate, efficaci.
CAPACITA' DI APPRENDIMENTO, E AUTOVALUTAZIONE: buona capacità di riflessione critica.
VOTAZIONE 28 - 30 LODE
CONOSCENZA E COMPRENSIONE: molto ben strutturata, approfondita, con ottime proprietà linguistiche.
CAPACITA' DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRENSIONE: ottime capacità di argomentare le conoscenze con spiccato approccio creativo, brillanti abilità di connessioni cognitive.
CAPACITA' ARGOMENTATIVE: basata su un ottimo livello di coerenza testuale e con uno spiccato approccio critico e logica argomentativa
CAPACITA' DI APPRENDIMENTO E AUTOVALUTAZIONE: approfondito interscambio di conoscenze rielaborate a livello verble e non verbale, ottima capacità di autovalutazione del percorso svolto.

Orario di ricevimento

GIOVEDI dalle ore 15:30 alle ore 19:00

Edificio U16 - 4° piano - Stanza 5A

Per emergenze il docente riceve gli studenti in via telematica
all'indirizzo
https://unimib.webex.com/meet/annamaria.poli GIOVEDI dalle ore 15:30 alle ore 19:00.
Per concordare l'incontro telematico si prega d'inviare la richiesta all'e.mail del docente: annamaria.poli@unimib.it

ORARI D'UFFICIO

e.mail annamaria.poli@unimib.it

telefono +0039- 02-6448.4928

Per ricevimento studenti recarsi presso:
Edificio U16, 4° piano, ufficio 5A

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor

tutor:

cultore della materia: Daniela Tamburini

Sustainable Development Goals

ISTRUZIONE DI QUALITÁ | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE | PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE